

I geni della truffa: oltre 20 incidenti in un anno, due cugini napoletani raggirano assicuratore

Cronaca - 12 ottobre 2016 - 17:02



Due cugini napoletani hanno utilizzato assegni rubati per stipulare un'assicurazione e incassare i risarcimenti di una ventina di incidenti. La vicenda è arrivata in Tribunale a Rimini, con l'accusa di truffa e ricettazione per i due, 36 e 43 anni. Qualche anno fa si presentarono ad un'agenzia di Rimini, per assicurare una moto e uno scooter. Uno dei due si fece intestare i contratti, l'altro pagò le polizze con assegni per 3000 euro. Al momento di intascare i soldi, l'assicuratore ebbe una brutta sorpresa: gli assegni risultavano rubati. Grazie ai regolari contrassegni, ottenuti senza pagare, i due cugini ebbero modo di intascare risarcimenti della compagnia assicurativa per una ventina di incidenti nell'anno di decorrenza della polizza, con gravi danni per il titolare dell'agenzia di Rimini, tra soldi da versare all'assicurazione, diminuzione delle proprie provvigioni e un peggioramento del rapporto tra premi e incidenti. Il professionista è stato ammesso parte civile al processo ed è rappresentato dall'avvocato Raffaele Moretti.